

Gimondi e l'Expo i jolly bergamaschi per regalarci il Tour

Missione a Parigi dal comitato organizzatore Il campione di Sedrina guida la missione Obiettivo: una tappa tutta lombarda nel 2015

ILDO SERANTONI

Una delegazione composta dal campione Felice Gimondi, dal promoter Giovanni Bettineschi, dal cycling manager Gianluigi Stanga e dall'assessore regionale Antonio Rossi parte domattina per Parigi per presentare ufficialmente la candidatura della Lombardia a ospitare una tappa del Tour 2015. Nella capitale francese la delegazione sarà ospite a colazione di Christian Prudhomme e Jean-François Pescheux, rispettivamente presidente e direttore dell'Aso, la società di gestione che organizza il Tour de France, ai quali consegnerà il dossier con i dettagli di quanto elaborato e si intende fare.

Il Giubileo di Felice

L'idea è una tappa tutta lombarda, di media difficoltà, con partenza a Bergamo e arrivo a Milano. Il tracciato interesserebbe alcune località simbolo della storia del ciclismo, come ad esempio la Madonna del Ghisallo, tradizionale salita stabilmente inserita nel percorso del Giro di Lombardia, spesso inclusa anche nell'itinerario del Giro d'Italia. I delegati bergamaschi, con l'aggiunta dell'assessore Rossi, cercheranno di convincere i massimi dirigenti del Tour che la data del 2015 è un'occasione da non lasciar cadere, presentando una serie irripetibile di ricorrenze: il cinquantesimo anniversario del trionfo di Felice Gimondi sulle strade del Tour (1965); la coincidenza con l'esposizione internazionale Expo 2015 che farà di Mi-



Felice Gimondi maglia gialla al Tour de France di cinquant'anni fa

lano la capitale economica, artistica, culturale e turistica del mondo. Quindi, grande risonanza mediatica assicurata. Non solo: il tracciato della tappa prevede gli attraversamenti di Monticello Brianza - la località dove è vissuto e morto Fiorenzo Magni, più volte maglia gialla - e di Albese, il paese del compianto Fabio Casartelli, cam-

Nella delegazione anche Bettineschi, Stanga e l'assessore regionale Rossi

pione olimpico a Barcellona '92, di cui nel 2015 ricorrerà il 20° anniversario della tragica scomparsa, avvenuta a seguito di una caduta nella discesa del Portet d'Aspet durante lo svolgimento della tappa Saint Girons-Cauterets del Tour de France 1995. L'arrivo della tappa è previsto nel cuore della Milano napoleonica.

La proposta che verrà presentata domani a Parigi è definitiva. Ce lo aveva confermato lo stesso Giovanni Bettineschi: «Il 2015, per le ragioni più volte esposte, è una scadenza ideale e irripetibile. Se non andrà in porto, il progetto verrà definitivamente ritirato: non intendo invecchiare insegnando un sogno per tutta la vita».

Il jolly Orio al Serio

Ma ci sono possibilità? Dopo che l'Aso ha reso ufficiale che il Tour 2015 partirà dall'Olanda, dove verranno disputate le prime tre tappe, le speranze orobiche hanno subito una bruciante frustata, tanto da costringere il comitato promotore a rivedere l'impostazione originaria, che prevedeva la partenza dall'Italia, da Venezia con le prime tre tappe a Bergamo, Milano e Torino, da dove sarebbe poi stato semplice varcare il confine francese con la quarta frazione.

Ora, invece, l'Aso si vedrebbe costretto a una specie di contorsionismo geopolitico, perché dirottare la carovana una seconda volta fuori dei confini francesi significherebbe esportare complessivamente un quarto di Tour in Paesi stranieri. Il progetto sarebbe maggiormente realizzabile se si riuscisse a far coincidere con il riposo la giornata precedente la tappa Bergamo-Milano, destinandola al trasferimento dei corridori, del personale e dell'intero carrozzone. Su questo aspetto insistono Gimondi, Bettineschi, Stanga e Rossi, nel cui mazzo di carte c'è un jolly pronto ad essere calato sul tavolo: la presenza dell'aeroporto di Orio a pochi chilometri dalla città.

La partita, insomma, non è messa benissimo ma nemmeno chiusa. Bergamo e la Lombardia sono decise a giocarsela fino in fondo, schierando tutte le loro forze imprenditoriali, sportive e istituzionali. Fra qualche mese sapremo come il progetto sarà stato valutato da Prudhomme e Pescheux, i signori del Tour. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

QUI ANCONA Se è vero che chi ben comincia è a metà dell'opera, la stagione di Luca Beggiani si annuncia tutta da seguire. Esordio col botto per il 16enne mezzofondista seriano, secondo sugli 800 del meeting nazionale marchigiano con un crono di 1'55"85 valso l'ottava performance indoor categoria allievi. Cresciuto nel Pool Società Alta Val Seriana, allenato da Andrea Bartoli, da questa stagione veste la casacca delle Fiamme Gialle Simoni di Roma.

QUI TRENTO Tale padre tale figlio. Il cross della Valligara riporta ufficialmente in auge la famiglia Cavagna, che al termine della trasferta trentina rimpingua la propria bacheca: successo per papà Isidoro, migliore fra gli MM 45, emulato dal primogenito Nadir, mattatore della junior (20'30"71 per coprire 6,250 km). Gradino più basso del podio tra i ragazzi per Alain, il più piccolo della famiglia Cavagna, il cui weekend da incorniciare è stato completato dalla quarta piazza (di fascia MF 40) di mamma Manola. In senso assoluto, Bergamocross sorride per la seconda piazza di Yassine Rachik: il 20enne italo marocchino di Cividino di Castelli Calepio ha coperto i 9 km del percorso in 27'29"42, preceduto solo dal keniano Robert Ndiwa.

QUI MILANO 11-1-2014: abbiamo invaso Milano. Pare uno slogan di ultra, ma di ultra c'è solo la passione per l'atletica, quella che durante le premiazioni annuali della Fidal Lombardia ha portato sul palco una cinquantina fra atleti, addetti ai lavori e società di casa nostra. A Michele Oberti (atleta dell'anno al maschile) il riconoscimento più prestigioso, di seguito l'elenco di tutti i premiati. **ATLETICA** Categoria assoluti: Jamei Chatbi (100 Torri), Andrea Adragna (Riccardi), Massimiliano Zanaboni e Xavrier Chevrier (Atl. Valli Bergamasche Leffe), Alex Baldaccini (Gs Orobite). Master: Franco Venturi Degli Esposti (Us Scanzorosciate). Promesse: Isabella Cornelli, Federica Curiazzi, Hassane Fofana e Chiara Rota (Bg 59), Michele Palamini (Gav), Laura Gamba, Marta Maffioletti, Maria Moro e Beatrice Mazza (Bracco) Yassine Rachik (100 Torri). Junior: Nadir Cavagna (Valle Brembana), Andrea Rossi e Davide De Marchi (Bg 59), Nicole Colombi (Us Scanzorosciate) e Nicolò Ghilardi (Easy Speed 2000). Allievi: Andrea Federici (Bg 59) e Giulio Anesa (Gav). Cadetti: Beatrice Bianchi (Atl. Casazza), Alessia Pavese (Saletti) e Marta Zenoni (Brusaporto). **GIUDICI:** Dario Giombelli. **SOCIETÀ:** Atl. Bergamo 59 Creberg, Us Scanzorosciate, Atl. Prezezzo, Atl. Valli Bergamasche Leffe e Valle Brembana. **SCUOLE:** Istituto comprensivo Almenno S. Bartolomeo.

QUI TREVIGLIO Nebbioso sì, grigio no. Più di 300 baby e loro sgariganti divise hanno colorato l'ottava edizione del Memorial Pertusini, che nella Bassa ha ufficialmente alzato il sipario sulla stagione della corsa campestre provinciale. Tris di successi per la Pol. Atl. Brembate Sopra, a segno con Abdelhakim Elliasmine (cadetti), Letizia Pelizzoli (ragazze) e Giulia Manzoni (esordienti al femminile). A battere concorrenza (e coltre) nelle rimanenti categorie sono stati invece Mame Daba Mbengue (Casazza, cadette), Francesco Randazzo (Us Rogno, esordienti) e Davide Persico (Gav, ragazzi).

QUI BERGAMO Due sorrisini in un appuntamento solo. Oltre che per l'aspetto organizzativo (quasi 300 presenti) in casa Atl. Bergamo 59 Creberg si festeggiano i risultati della prima gara regionale dell'anno disputata all'interno del Tunnel di via Gleno. Le sprinter Violante Valenti e Agnese Capelletti hanno ottenuto il limite di partecipazione ai campionati italiani junior e allieve (7"90 e 8"01 sui 60 metri); insieme al sesto posto della baby Alessia Pavese (7"86) da segnalare anche il personale di Erik Brignoli (7"25). Fra i giallorossi che iniziano a preparare le valigie in vista della kermesse tricolore anche lo junior Luca Massimo: per lui 8"77 sui 60 hs (altezza 1 metro) ottenuto a Saronno.

QUI SPAGNA Buon 14° posto per Ahmed Ohuda nella prima gara internazionale della carriera. Di scena a Elgoibar, in Spagna, durante il 71° Cross Internazionale Juan Maguerza, lo junior del Pool Società Alta Val Seriana ha chiuso il tracciato di 6,24 km in 22'32", non troppo distante dal gruppo dei migliori dove a imporsi è stato lo spagnolo Neto (20'59").

SCI: OGGI AZZOLA E BENZONI

Le bergamasche Michela Azzola e Marta Benzoni saranno al via dello slalom di Coppa del Mondo in programma questa sera a Flachau (Austria). I riflettori si accenderanno per la prima manche alle ore 17,45, seconda alle 20,45 con diretta Rai Sport 1 ed Eurosport.

CICLISMO

VICINI AL PODIO PERSICO E COMINELLI Senz'altro positivo il bilancio di Bergamobici ai campionati italiani di ciclocross. Tra i «medagliati» non solo la junior Chiara Teocchi, tricolore, e l'élite Nicoletta Bresciani (argento); altri due atleti si sono avvicinati al podio. Si tratta della junior Silvia Persico (Valcar-Pbm) e dell'élite Cristian Cominelli (Avion Xqeto), che si sono classificati al quarto posto. Da segnalare, in chiave orobica, la sfortuna che ha impedito

all'esordiente Mattia Ravaioli (Orobite Cup) di combattere per la medaglia di bronzo: è stato tolto di mezzo da una foratura a poco dal traguardo.

GUIZZETTI INVESTITO Simone Guizzetti, 18enne di Bianzano, prossimo al debutto tra i dilettanti della Sc Cene Valle Seriana, è stato investito da una automobile mentre si allenava. L'incidente è avvenuto nelle vicinanze di Cene. È stato accompagnato all'ospedale di Seriate e poi dimesso: lamenta ferite alla mandibola, a una spalla.

GUADALAJARA, LAMON CONVOCATO Il dilettante Francesco Lamon (Team Colpack) è stato convocato dal ct della nazionale azzurra Salvoldi e dal tecnico Villa alla 3ª prova di Coppa del mondo in programma dal 17 al 19 gennaio a Guadalajara, in Messico. (R. F.)

CICLISMO ACSI

Ottimo successo di partecipazione al campionato regionale di ciclocross, organizzato a Mariano di Dalmine dalla Lakota Bike di Ronzoni. Le categorie amatoriali si sfidavano su un tracciato alquanto spettacolare, ideato da Francesco Milani e Vincenzo Bertato: la via 121 concorrenti, provenienti da tutte le province lombarde e anche da oltre regione. Alle 13,35 il via alla prima manche: fin dai primi giri grande agonismo, al suono della campana dell'ultimo, poi, in volata la spunta il veronese Angelo Perbellini, alle sue spalle il milanese Roberto Scanzoni che conquista della maglia biancoveche di campione regionale. Nelle altre categorie si impongono Flavio Sommaruga, Claudio Guiarnieri, Cristina Cortinovis, Barbara Franchini e Clara Perletti. Nella seconda manche il sole è offuscato dalla nebbia, per fortuna senza inconvenienti: la gara viene allungata a 50'. Junior, Senior e Veterani vengono distanziati di qualche secondo, dopo quattro giri le tre categorie in gara sono ben delineate, ci si aspetta la volta finale che vede primeggiare Luca Testa (Junior), Marco Colombo (Senior) e Ivan Testa (Veterano).

ORDINI DI ARRIVO PRIMAVERA: 1. Simone Ballini (Cicli Al. Ivverti); 2. Davide Albeni (Ciclimant-s). **DEBUT-TANTI:** 1. Federico Stani (Team RC Erre Raschiani); 2. Riccardo Rimoldi (Skorpion Rancing). **JUNIOR:** 1. Luca Testa (TRT Rancing T3An); 2. Gianluca Pivotto (Clamans Tegas Urograph); 3. Edoardo Beltrami (Team Uslenghi). **SENIOR:** 1. Marco Coloimbo (La Cà Diran Raschiani); 2. Gabriele Guidali (Clamans Tegas Urograph); 3. Fabio Pasquali (Raschiani Valonore). **VETERANI:** 1. Davide Montanari (Max Team); 2. Ivan Testa (T2sta Racing T3am); 3. Alessandro Monetta (Team Uslenghi). **GENTLEMEN:** 1. Angelo Perbellini (Finap Mrgud); 2. Roberto Slanzi (La Cà Diran Raschiani); 3. Silvano Migliorini (Gruppo Sportivo Garbagnatese). **SUPERG. A):** 1. Flavio Sommaruga (New Team); 2. Fausto Muzzi (F.lli Rizzotto Coop. Lombardia); 3. Gino Mario Donà (Vc. Bagnolo). **SUPERG. B):** 1. Claudio Guarnieri (F.lli Rizzotto Coop. Lombardia); 2. Vincenzo Vezzoli (Polisportiva Besenese); 3. Alessandro Lazzaroni (MTB Suisio). **DONNE- A):** 1. Martinna Galliani (Pavan Free Bike); 2. Cristina Cortinovis (Raglia Team); 3. Lucia Rossi (F.lli Rizzotto Coop. Lombardia). **DONNE- B):** 1. Barbara Franchini (G.S. Garbagnatese); 2. Daniela Di Prima (Vc. Belgioioso); 3. Sabrina Bellati (Clamans Tegas Urograph). **DONNE- C):** 1. Clara Perletti (Cicli Battistella). **SOCIETÀ:** 1. Clamans Tegas Urograph; 2. La Cà Doran Raschiani; 3. F.lli Rizzotto Coop. Lombardia. (G. Fantoni)

CAMPIONATO PROV. STECCA

Questi i risultati degli incontri della prima giornata del girone di ritorno. **SERIE A GIR. 1:** Scontro al vertice risolto a favore degli Amatori Bergamo. La squadra di Piazza Brembana rosicchia punti e si aggancia alla squadra dei Bad Boys, si forma un divario nelle restanti squadre. Biliardo Dalmine 1-Biliardo Dalmine 2 3 - 2, Piazza Brembana-Bad Boys 3 - 2, Riposo-Raccagni Old team, Amatori Bergamo-Golden Times 3 - 2. Classifica: Amatori Bergamo 24, Golden Times 22, Bad Boys-Piazza Brembana 17, Biliardo Dalmine 2, 15, Biliardo Dalmine 1 13, Raccagni Old team 12. **SERIE A GIR. 2:** Il Camaghè A procede impassibile e ne fanno le spese il Caffè Orientale. Battuta d'arresto per il Bonora Biliardi in casa (nel derby casalingo) e dei Dalmine Maxi. Mentre il Golden Boys negli ultimi due incontri realizza il pieno e si mantiene al quarto posto assoluto. Biliardo Treviglio A-Bonora biliardi 3 - 2, Camaghè A-Caffè Orientale 5 - 0, Raccagni Real Madrid-Riposo, Golden Boys-Dalmine Maxi 4 - 1. Classifica: Camaghè A 29, Bonora biliardi 23, Dalmine Maxi 19, Golden Boys 17, Biliardo Treviglio A 12, Caffè Orientale-Raccagni Real Madrid 10. **SERIE C:** il Camaghè C subisce un brusco arresto da parte del Biliardo Treviglio C e il Treviglio Animals ne approfitta per passare al comando, mentre l'Insonnia si aggancia al secondo posto in compagnia del Camaghè C. Treviglio Revival-Treviglio Animals 0 - 5, Biliardo Treviglio C-Camaghè C 4 - 1, Dalmine Evergreen-Riposo, Insonnia-Golden Times Sordi 2 - 3. Classifica: Treviglio Animals 24, Camaghè C 21, Insonnia 21, Biliardo Treviglio C 18, Golden Times Sordi 14, Dalmine Evergreen 13, Treviglio Revival 09.

Stasera c'è la grande pallanuoto Italia-Slovacchia all'Italcementi

Bergamo si gioca il Settebello. La Nazionale di pallanuoto torna all'Italcementi per la seconda volta in meno di quattro anni: effetti di un matrimonio che funziona e che, visto che non guasta, porta anche bene. A fine 2010, l'11-6 degli azzurri sulla Grecia avviò la strada della World League 2011 conclusa con l'argento al collo ma soprattutto anticipò di qualche mese il trionfo ai Mondiali cinesi. Anche per questo, Bergamo è una tappa parecchio apprezzata dall'entourage azzurro, che ieri ha partecipato alla conferenza stampa di presentazione di Italia-Slovacchia, che si terrà questa sera alle 20 all'Italcementi (ingresso a 10 euro, diretta tv su Rai Sport 2). All'evento, tenutosi a Palazzo Frizzoni, hanno presenziato il ct Sandro Campagna e il capitano Matteo Aicardi, oltre che i vertici federali rappresentati da Lorenzo Ravina (vicepresidente Fin) e Danilo Vucenovich (presidente regionale): a giocare in casa, invece, l'assessore Danilo Minuti e il pre-



Il portiere della Nazionale di pallanuoto, Stefano Tempesti

sidente della Pallanuoto Bergamo Dario Pagani.

Il match vero, invece, è valido per la terza giornata della prima fase di World League, quella di qualificazione, a livello continen-

tuale. Il settebello ha già affrontato due trasferte, portando a casa una vittoria in Germania e una sconfitta in Montenegro: quella di stasera è la prima di tre partite consecutive tra le mura amiche, nelle quali

gli azzurri proveranno a rilanciarsi verso il primo posto nel girone e, di conseguenza, la qualificazione alla fase finale, in programma a giugno a Dubai. «Una partita importante, contro un'avversaria di valore come la Slovacchia: siamo contenti di poter giocare a Bergamo, che ha già dimostrato un grande attaccamento a questa disciplina», il commento di Campagna, allenatore e leggenda della pallanuoto tricolore.

«È uno sport che riveste un'importante funzione sociale ed è anche grazie al lavoro delle piccole società come Bergamo che arrivano i risultati della Nazionale», il sunto dei discorsi di Lavina e Vucenovich. A loro, e soprattutto a Minuti, Dario Pagani ha battuto la sua proposta: «Visto che il Comune sta ultimando i lavori all'Italcementi, perché non candidarci per ospitare la fase finale della World League 2015?». La reazione è sembrata entusiasta, ma quella sarà un'altra partita: ora c'è da battere la Slovacchia e rimettersi in carreggiata verso Dubai. Non dimenticandoci che Bergamo porta bene al Settebello. ■

Matteo Spini

© RIPRODUZIONE RISERVATA